

Premio dell'associazione Ail a una specializzanda dell'Insubria all'ospedale Sant'Anna

Pubblicato: Giovedì 20 Novembre 2025



In Italia, oltre 500mila persone convivono con un **tumore del sangue** e ogni anno si registrano circa **30mila nuove diagnosi**. Grazie ai progressi della ricerca, sono **aumentate le possibilità di guarigione** e in molti casi è **possibile convivere con la malattia** mantenendo una buona qualità di vita. Nella rete di professionisti impegnati nella lotta contro i tumori ematologici figura **l'associazione AIL**, la cui sezione comasca è al fianco di **Asst Lariana**, da ormai qualche anno, nel sostenere progetti di ricerca e nel potenziare la tecnologia al servizio della diagnosi (è dell'anno scorso la donazione di un microscopio biologico per la diagnosi delle patologie onco-ematologiche).

Quest'oggi l'associazione ha rinnovato la sua vicinanza, consegnando **un premio del valore di 4mila euro ad una specializzanda dell'Università degli Studi dell'Insubria, la dottoressa Mara Vinci**, che sta lavorando in parte all'ospedale Sant'Anna e in parte al Policlinico di Milano.

Nel presidio di San Fermo della Battaglia, la dottoressa Vinci svolge attività clinica, visitando i pazienti onco-ematologici seguiti da Asst Lariana, attraverso l'ambulatorio all'ospedale Sant'Anna, sotto la supervisione del **dottor Davide Sirocchi, ematologo**, e del **professor Alessandro Squizzato, primario della Medicina**, direttore della Scuola di Specializzazione di Medicina Interna dell'Università degli Studi dell'Insubria. La dottoressa Vinci sta lavorando, in particolare al Policlinico di Milano, nella **struttura di Ematologia, diretta dal professor Francesco Passamonti**, anche a un progetto di ricerca per l'istituzione di un registro delle malattie del sangue mielo-proliferative.

«Ringrazio tutti i nostri volontari e la famiglia Briccola che attraverso il Fondo Lidia e Mario Briccola ha contribuito all’istituzione di questo premio – sottolinea **Paolo Malagoli, volontario della sezione AIL Varese-Como Odv** e referente per il territorio comasco – Promuovere la ricerca per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma e offrire supporto ai pazienti che ne soffrono e alle loro famiglie, è l’obiettivo a cui da sempre e ogni giorno siamo dedicati».

«Grazie per questo premio che onora e fa memoria dei nostri genitori e dello stile caritatevole che ha contraddistinto tutta la loro vita – spiega **Beatrice Briccola** – Un esempio che noi figli abbiamo ricevuto in eredità e che ci impegniamo ad imitare attraverso il Fondo Lidia e Mario Briccola che abbiamo istituito nel 2024 con la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca. Dove non arriviamo a vedere le necessità di chi ha bisogno, accogliamo le sollecitazioni di chi ci sta accanto, e che tanto stimiamo, come in questo caso quella del dottor Paolo Malagoli, volontario AIL».

“Un sentito grazie ad AIL per il loro sostegno continuo e generoso. Il loro impegno al nostro fianco rende possibile offrire ai pazienti cure e percorsi sempre migliori” commenta il dottor Davide Sirocchi.

AIL Varese-Como Odv E’ un’associazione di volontari nata il 4 marzo 2004 a Varese. Dopo quasi vent’anni di instancabile cura e dedizione, **il 19 settembre 2023 con l’ingresso anche di Como è nata la nuova realtà AIL Varese Como ODV**. E questa integrazione ha reso possibile un ulteriore e significativo passo verso una maggiore solidarietà e collaborazione nell’affrontare le sfide legate alle malattie del sangue su un territorio ancora più vasto. L’associazione è impegnata attivamente nel **potenziare i reparti di degenza e i Day Hospital attivi tra Varese, Busto Arsizio e Como**, contribuendo al progresso della ricerca scientifica volta ad identificare terapie sempre più efficaci e personalizzate per chi soffre di patologie ematologiche. Per maggiori informazioni www.ailvaresecomo.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it